



N. Reg. Del. 19/24

## COMUNE DI SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE

Città metropolitana di Reggio Calabria

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **nove** del mese di aprile alle ore 15.10, si è riunita nella residenza municipale, la Giunta Comunale. All'appello nominale risulta:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Stefano Calabrò	SINDACO	X	
Antonino Sapone	ASSESSORE -VICE SINDACO	X	
Salvatore Suraci	ASSESSORE	X presente in collegamento remoto	
TOTALE PRESENTI/ASSENTI		3	/

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Caterina Attinà, incaricata della verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Stefano Calabrò, il quale accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, iscritta all'ordine del giorno.

**ACQUISITO**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge n. 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

**ACQUISITO**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. in legge n. 213/12, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa", come riportato in calce alla presente deliberazione;

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n.233 del 18.1.2024 il dirigente/responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con le seguenti determinazioni i responsabili dei servizi hanno provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione:
  - determinazione n. 5 in data 19.1.2024 ( servizio finanziario)
  - determinazione n. 11 in data 2.2.2024 ( servizio tecnico)
  - determinazione n. 19 in data 22.1.2024 ( servizio amministrativo)

Visto il bilancio di previsione finanziario 2023/ 2025 approvato con del. C.C. 12/2023

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. A - B);

b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);

c) L'elenco dei residui attivi e passivi cancellati ( all. D- E

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 3 del 08.04.2024 acquisito in pari data al prot. 1226;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
D	Residui attivi cancellati definitivamente	171.217,72
E	Residui passivi cancellati definitivamente	479.250,45
C	Residui attivi reimputati	
	Residui passivi reimputati	1.662.940,63
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023	4.767.955,25
B	Residui passivi conservati al 31.12.2023	3.712.547,83

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2024-2026 – Annualità 2024.), necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C)

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 1.662.940,63, di cui:

FPV di spesa parte corrente: =====  
FPV di spesa parte capitale € 1.662.940,63

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE G.C. N. 19 del 09.04.2024: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

Parere di regolarità tecnica	Letto, approvato e sottoscritto	Letto, approvato e sottoscritto
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</li>   <li>● FAVOREVOLE</li>   <li>NON FAVOREVOLE.</li>   <li>Il Responsabile del Servizio F.to rag. Martino Serpico</li> </ul>	<p style="text-align: center;">IL SINDACO F.to dott. Stefano Calabrò</p>	<p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO F.to Caterina Attinà</p>
Parere di regolarità contabile	Certificato di Pubblicazione	Certificato di Esecutività
<p>La presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.</p> <p>Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● FAVOREVOLE</li> <li>NON FAVOREVOLE</li> </ul> <p>d) Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000).</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p style="text-align: center;">F.to rag. M. Serpico</p>	<p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lgs. 267/2000.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to Antonio Calabrò</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità ai sensi dell'art.127 del D.Lgs 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ (art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000).</li>   <li><input checked="" type="checkbox"/> La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è pertanto esecutiva dalla data odierna (art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000).</li>   <li style="text-align: center;">Il Segretario comunale F.to Caterina Attinà</li> </ul>